

Codice A1813C

D.D. 6 luglio 2023, n. 1854

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. DPGR n° 10/R del 16/12/2022. Concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento aereo con condotta idrica sul Rio Biglione in Comune di Torre Pellice (TO) - Fascicolo: TO/AT/3784 - Richiedente: Signora Bernet Maya.



ATTO DD 1854/A1813C/2023

DEL 06/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. DPGR n° 10/R del 16/12/2022. Concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento aereo con condotta idrica sul Rio Biglione in Comune di Torre Pellice (TO) - Fascicolo: TO/AT/3784 - Richiedente: Signora Bernet Maya.

In data 20 Settembre 2022 prot. n° 39323/A1813C la Signora Bernet Maya residente *omissis* codice fiscale/partita iva *omissis* ha presentato domanda di subentro/rinnovo della concessione demaniale per un attraversamento aereo del Rio Biglione in Comune di Torre Pellice (TO). L'istanza fa seguito alla rinuncia presentata in pari data prot. n° 39326/A1813C dalla Signora Zini Annalisa codice fiscale/partita Iva *omissis* e fa riferimento alla concessione TO/AT/3784 precedentemente assentita con determinazione dirigenziale n° 101 del 19 Gennaio 2015 cui si associa il disciplinare rep. n° 1100 del 14 Gennaio 2015, regolare nei versamenti annui dovuti.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Il procedimento di concessione demaniale è stato avviato e sviluppato secondo le disposizioni del regolamento regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011 e la sua conclusione con il presente provvedimento è a tutti gli effetti valida ricadendo nel secondo comma dell'art. 30 "Entrata in vigore e disposizioni transitorie" del nuovo regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 che abroga il precedente quadro normativo sopraccitato.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Torre Pellice (TO) non è avvenuta in quanto le procedure di evidenza pubblica furono espletate al momento del rilascio dell'Autorizzazione idraulica n° 4487 in data 22 Settembre 2011.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria redatto in data 13 Giugno 2023 da Funzionari del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino e ritenuto pertanto potersi riconfermare l'Autorizzazione idraulica n° 4487 in data 22 Settembre 2011.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 25,00 per spese di istruttoria per il rinnovo della concessione demaniale, di € 191,00 per canone demaniale anno 2023 e di € 382,00 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 27 Aprile 2023.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, conseguentemente ai carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e art. 30 "Entrata in vigore e disposizioni transitorie", comma 2, del nuovo regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

a) di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici la validità dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Torino n° 4447 del 22 Settembre 2011 con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento eseguito potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al uon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione in sanatoria è accordata, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

b) **di concedere** alla Signora Bernet Maya codice fiscale/partita iva *omissis* ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, con riferimento all'art. 30 secondo comma del regolamento regionale n. 10/R/2022, il mantenimento di un attraversamento aereo con condotta idrica sul Rio Biglione in Comune di Torre Pellice (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

e) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

f) di dare atto che gli importi di € 25,00 per spese di istruttoria e di € 191,00 per canone demaniale riferito all'anno 2023 sono stati introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2023 e sul capitolo 30555 del bilancio 2023, mentre l'importo di € 382,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2023 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2023.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)**

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni